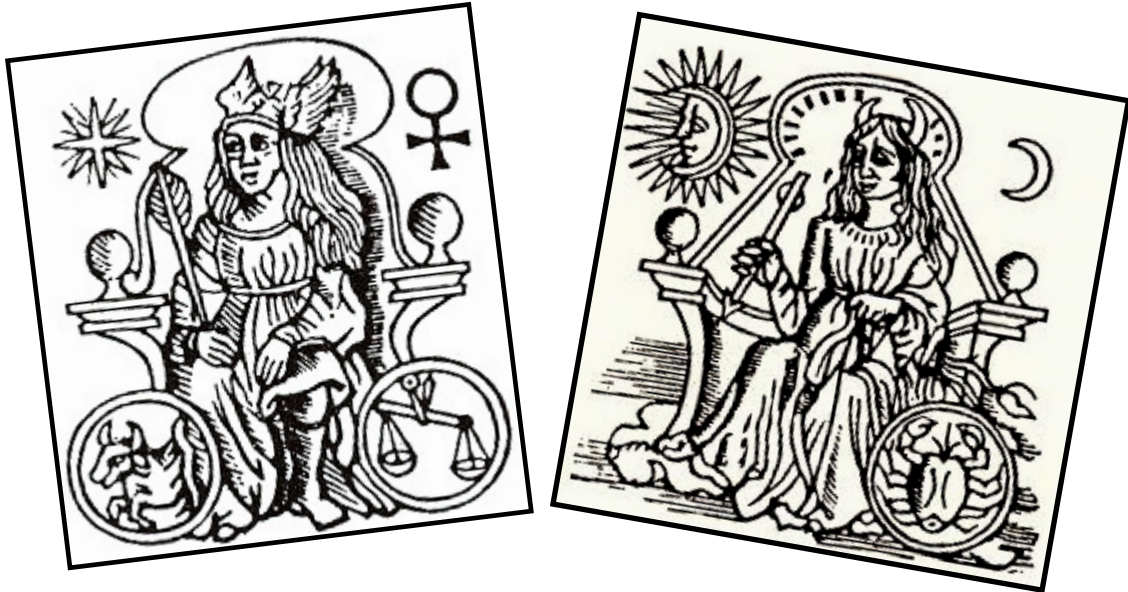


## VENERE, LUNA, ASCENDENTE: GLI ASPETTI RECIPROCI NEL TEMA NATALE E NEI TRANSITI



I tre fondamentali fattori astrologici di cui ci occupiamo questa volta hanno una caratteristica molto significativa: nessuno dei 3 condiziona l'altro in alcun modo. Possono trovarsi in qualsiasi punto dello Zodiaco, senza obblighi ne' condizionamenti come quelli che coinvolgono Sole, Venere, Mercurio, attraverso il principio dell'elongazione, che inibisce gli aspetti di maggiore respiro, a partire dal semisestile ( $30^\circ$ ) per Mercurio e dal sestile ( $60^\circ$ ) per Venere.

**Venere, Luna e Ascendente** possono occupare uno qualsivoglia dei  $360^\circ$  gradi dello Zodiaco, nella più totale e perfetta libertà. Si tratta di tre fattori che a livello di definizione non deturpano ne' creano premesse negative dal punto di vista interpretativo. Ricordiamone la definizione:

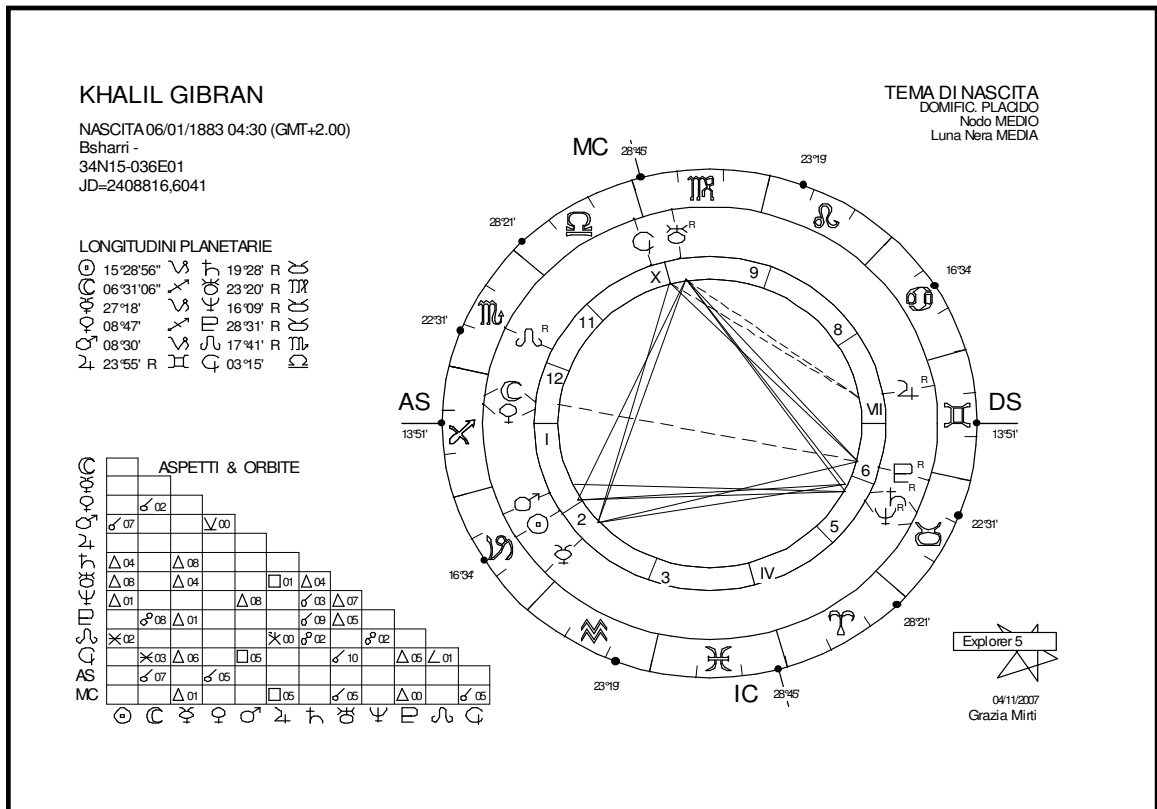
**Venere** è bellezza, senso estetico, modo di amare, una componente dell'aspetto fisico, presenza positiva qualche che sia la Casa in cui si trova.

**La Luna**, secondo Luminare, è Archetipo del femminile, simbolo della madre, della casa, dell'immagine (come ci vedono gli altri), della sensibilità, della capacità di percezione.

**L'Ascendente** è il segno zodiacale che si vede a Oriente nel momento in cui vediamo la luce. Rappresenta educazione, bagaglio genetico, background, collegamento con il passato e le radici.

Nell'interpretazione del Tema di nascita abbiamo già visto come sia positivo avere Venere collocata in modo angolare, ancora di più se posta all'Ascendente. Non è fondamentale che essi si congiungano, è sufficiente, come insegna il metodo Gauquelin, è sufficiente che Venere si trovi in uno spazio compreso tra i  $10^\circ$  che precedono o seguono l'Ascendente. Venere diventa così angolare, portatrice di fortuna nella vita, quale che sia il segno in cui si trova.

Sbaglia chi ritiene che Venere collocata nelle vicinanze del Discendente costituisca un aspetto negativo. Dal punto di vista formale bisogna dire: Venere al Discendente, essendo scorretto dire: Venere opposta all'Ascendente, seppure geometricamente essa lo sia.



Nel caso del poeta Gibran vediamo come Venere e Luna siano congiunte all'Ascendente, degna compagnia di un oroscopo fortunato, di uno scrittore vissuto a cavallo tra due culture, orientale e occidentale, ottimo pittore, il cui capolavoro 'Il profeta' è stato tradotto in 20 lingue.

Non è affatto facile trovare personaggi celebri che abbiano Venere e Luna congiunte o nei pressi dell'Ascendente. Dopo una lunga ricerca (è giusto riconoscere che per quanto vasta sia la mia riserva di dati bisognerebbe lavorare su numeri molto più grandi) sono emersi pochi casi, come quello di Francesco Alberoni (in Capricorno), Milli Carlucci (in Scorpione), Maria Grazia Cucinotta (in Leone).

Possiamo ipotizzare che la presenza della Luna a Oriente renda l'individuo più poetico, sognatore, lunatico, incline a vivere con una certa pigrizia, in contrasto con coloro che hanno il Sole a Oriente e proprio per questa ragione sono molto attivi.

Ho quindi suddiviso la mia ricerca in due differenti tranches: prima coloro che hanno la **Luna all'Ascendente trigona a Venere**: Jean de La Fontaine (poeta); Marcel Proust (scrittore); Maria Vetsera, Rachele Mussolini, Ornella Muti, Margherita Buy.

